



# Bollettino neve valanghe

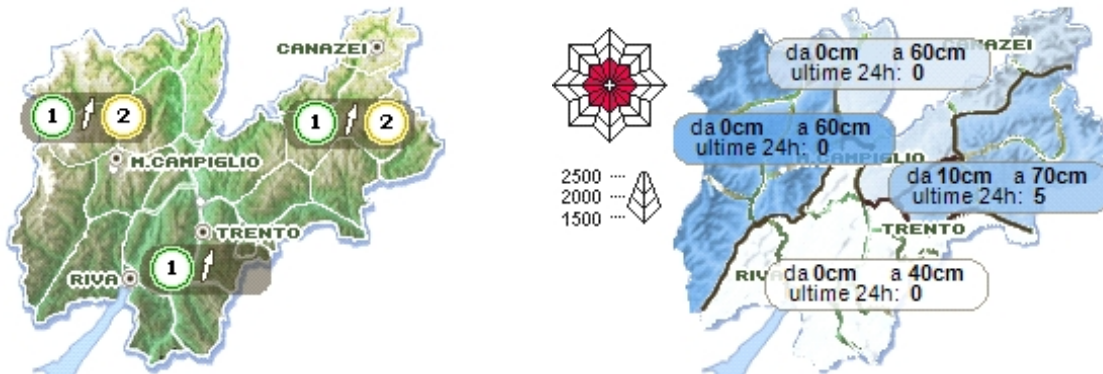
## valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 13 aprile 2016 alle ore 15:00



### Situazione di mercoledì 13 aprile 2016

**Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1), in aumento durante la giornata fino a moderato (grado 2), soprattutto oltre i 2500 m di quota, dove lo spessore del manto nevoso è ancora consistente**



Il manto nevoso è presente con continuità dai 1800-2000 m sui versanti meridionali e localmente a quote inferiori su quelli settentrionali e presenta una struttura tipicamente primaverile, con cristalli in evoluzione verso forme di fusione per tutto lo spessore. Alle quote superiori la distribuzione della copertura nevosa è comunque disomogenea, con zone esposte ai venti e all'irraggiamento solare prive di neve. Oltre i 2600-2800 m si misurano spessori superiori ai 150-200 cm e solo in queste localizzazioni si verificano ancora fenomeni di fusione e rigelo notturno, che favoriscono il consolidamento del manto nevoso, portante nelle prime ore del giorno. Sugli apparati glaciali o nelle zone in ombra sono ancora presenti accumuli di neve ventata, che appoggiano in profondità su degli strati di neve molto trasformata, costituita da grani angolari e brine con vecchie croste, da vento o da fusione, intercluse. Anche se i punti deboli di discontinuità sono generalmente molto profondi e quindi difficilmente sollecitabili, questa situazione può favorire il distacco di valanghe a lastroni, che potranno essere provocate soprattutto da un forte sovraccarico o dal rialzo termico pomeridiano, dovuto all'irraggiamento solare. Nelle ore più calde l'attività valanghiva spontanea sarà possibile anche a quote inferiori, con scaricamenti di neve, anche di fondo e di medie dimensioni, dalle zone maggiormente soleggiate. Per le gite sciistiche, soprattutto in quota sono sempre fondamentali una buona capacità di valutazione locale del pericolo e soprattutto un'attenta programmazione oraria delle uscite.

**Punti più pericolosi:** Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve in isoterma; zone con presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza, nei canaloni. Zone riscaldate alla base delle rocce o pendii con fondo erboso per distacchi di valanghe di neve bagnata

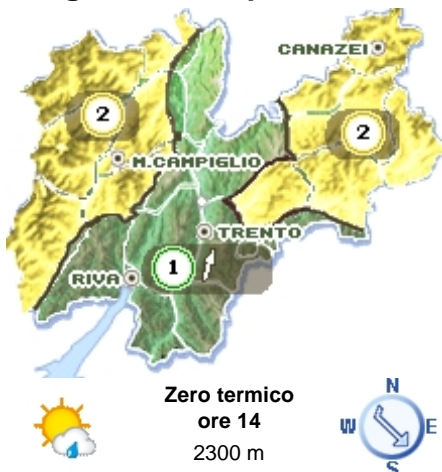
Ultima nevicata significativa 8-9 aprile 2016

Ultimo episodio di vento forte 24 marzo 2016

### Previsione per i prossimi giorni

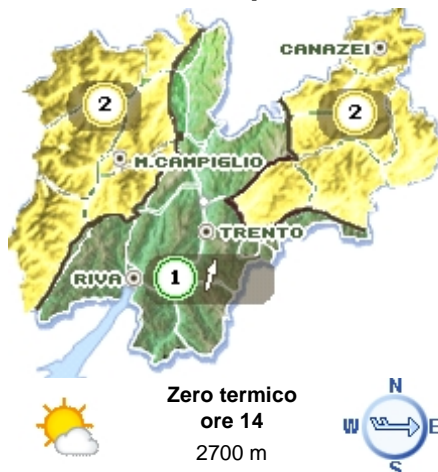
**Aumento del pericolo nella giornata di giovedì per la presenza di un modesto strato di neve fresca oltre i 2000 m**

#### giovedì 14 aprile 2016



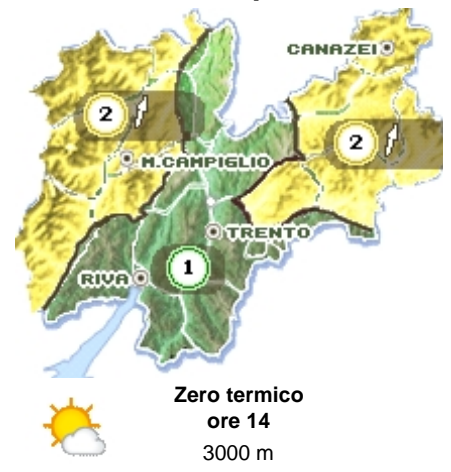
Soleggiato con temporanei annuvolamenti, localmente associati a rovesci sparsi o isolati temporali al primo mattino; temperature senza variazioni di rilievo. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento fino a moderato (grado 2) in quota.

#### venerdì 15 aprile 2016



Soleggiato con temporanei annuvolamenti pomeridiani, localmente associati a brevi rovesci isolati; temperature minime e massime senza variazioni significative. Pericolo valanghe in aumento fino a moderato (grado 2), soprattutto in quota.

#### sabato 16 aprile 2016



Ampie schiarite e locali annuvolamenti, con possibili brevi rovesci specie sui rilievi, nelle ore più calde. Pericolo valanghe moderato (grado 2), in possibile aumento, soprattutto in quota.

Prossima emissione bollettino: Venerdì 15 aprile 2016

Codice previsore: MG

Indice pericolo: